

I sindacati cedono al Garante Lo sciopero dimezzato scuole e poste aperte

Quello di domani sarà uno sciopero generale ma non troppo. Non solo perché indetto da Cgil e Uil ma non dalla Cisl. Grazie all'intervento della Commissione sugli scioperi nei servizi pubblici, guidata dal professor **Giuseppe Santoro**

Passarelli, Cgil e Uil hanno esentato dall'agitazione la scuola, la sanità, le Poste, i settori che si occupano della rimozione e dello smaltimento dei rifiuti, ma anche intere compagnie di trasporti ferroviari. **Pirone a pag. 7**

Domani la protesta di Cgil e Uil Sindacati, resa al Garante lo sciopero è dimezzato: scuole e uffici postali aperti

► Accettate le indicazioni di distanziare le agitazioni nell'istruzione e nei trasporti
► "Impossibile" chiudere gli sportelli nell'ultimo giorno del pagamento Imu

**ANCHE LA RACCOLTA
DEI RIFIUTI FUNZIONERÀ
REGOLARMENTE
OLTRE A TUTTI
I SERVIZI SANITARI
GIÀ ESENTATI**

IL CASO

ROMA Quello di domani sarà uno sciopero generale ma non troppo. Non solo perché indetto da Cgil e Uil ma non dalla Cisl. E neanche per le polemiche molto forti su uno sciopero ingiustificato, secondo i detrattori, perché indetto contro una manovra che sia pure fra mille limiti riduce le tasse che i contribuenti Inps.

Il fatto è che domani non incroceranno le braccia alcuni milioni di lavoratori di interi settori. Ieri infatti Cgil e Uil hanno esentato dall'agitazione la scuola, la sanità, le Poste, quella che

un tempo si chiamava Nettezza urbana, ma anche intere compagnie di trasporti ferroviari come la TreNord che serve gran parte del traffico pendolari fra Milano e dintorni.

Grazie all'intervento della Commissione sugli scioperi nei servizi pubblici, guidata dal professor **Giuseppe Santoro Passarelli**, Cgil e Uil hanno accettato che molti servizi pubblici domani funzionino regolarmente anche oltre gli orari di garanzia assicurati ormai da decenni per i trasporti pubblici delle città, per i treni, gli aerei e i traghetti.

Del resto, se la Sanità - vista la situazione pandemica - era stata esentata fin dall'inizio dalla protesta, sarebbe stato veramente "complicato" chiudere un servizio come quello offerto dai 14 mila uffici postali nell'ultimo giorno utile per il pagamento dell'Imu.

Molto importante anche la decisione di Cgil e Uil di esentare

dallo sciopero il milione e passa di dipendenti della scuola. I due sindacati confederali hanno così riconosciuto come valida l'indicazione della Commissione di Garanzia che nei giorni scorsi aveva ribadito che fra un'agitazione e l'altra deve esserci un adeguato lasso di tempo. E poiché la scuola è stata interessata il 10 dicembre da uno sciopero, al quale peraltro avrebbe aderito solo il 7% del personale, sarebbe stato scorretto bloccarla nuovamente.

Non sciopereranno neanche gli operatori ecologici, e questa



notizia è assai gradita ai romani perché nella Capitale la raccolta dei rifiuti resta in forte affanno nonostante l'avvicinarsi del Natale che tradizionalmente fa esplodere la produzione di scarti. Il settore era stato interessato da un'agitazione fissata per il 13 dicembre poi saltata all'ultimo minuto per via della firma del nuovo contratto nazionale ma i sindacati anche in questo caso hanno preferito accettare responsabilmente la richiesta del Garante di rarefare le agitazioni.

Quella di domani comunque sarà una giornata difficile per i trasporti anche se va ricordato che sia per i mezzi pubblici cittadini che per treni, aerei e traghetti restano in vigore gli orari di funzionamento garantiti al mattino e nel tardo pomeriggio. Inoltre, poiché in alcuni comparti gli iscritti a Cgil e Uil sono relativamente pochi è possibile che i servizi pubblici funzionino qui e là, sia pure a scartamento

ridotto. Da questo punto di vista il consiglio per chi deve spostarsi è sempre uno: informarsi prima di partire via internet oppure utilizzando i numeri verdi aziendali.

Ma vediamo settore per settore cosa è previsto per la giornata di domani.

SANITÀ. Dallo sciopero sono esonerati tutti i dipendenti del settore, sia pubblici che privati, con i servizi collegati, comprese le Rsa.

SCUOLA. Il personale dell'istruzione avendo già scioperato venerdì scorso, 10 dicembre, non aderirà allo sciopero generale.

POSTE. Dopo i rilievi del Garante sugli scioperi, sono esentati dall'adesione alla protesta tutti i 125.000 dipendenti di Poste Italiane e in particolare quelli della divisione "Mercato privati" cioè gli addetti agli sportelli.

IGIENE PUBBLICA. Non incroceranno le braccia neanche i dipendenti del settore "igiene

ambientale" compresi quelli addetti alla lavorazione e distruzione dei rifiuti.

TRENI. Gli iscritti a Cgil e Uil sciopereranno fino alle 21 di domani ad eccezione delle fasce orarie garantite. Ma molti treni potrebbero circolare anche nel resto della giornata. Meglio informarsi prima di arrivare in stazione. Nel settore ferroviario è revocata l'adesione allo sciopero per alcune società come Trenord in Lombardia, per la quale era stato già proclamato lo stop il 14 e 15 dicembre.

BUS, METRO, AEREI. Lo sciopero per il trasporto pubblico locale è articolato con orari diversi e nel rispetto delle fasce di garanzia. A Milano lo stop è programmato dalle 8.45 alle 15 e dalle 18 a fine servizio; a Roma dalle 8.30 alle 17 e dalle 20 a fine servizio. Esclusa Venezia. Per gli aerei è bene informarsi con la compagnia scelta per il viaggio.

Diodato Pirone

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I settori che non si fermano



SANITÀ

Cgil e Uil avevano già esonerato i 600 mila dipendenti del settore dallo sciopero. Funzionerà tutto, dagli ospedali, agli hub vaccinali alle Rsa.



TRENI

I dipendenti di alcune società, come Trenord e altre minori, sono esentati dallo sciopero. Sia le Ferrovie dello Stato che Italo assicurano un numero minimo di convogli.



SCUOLE

Tutti gli istituti resteranno aperti. Il settore ha già scioperato il 10 dicembre (appena il 7% di adesioni) e per legge non può tornare a fermarsi.



BUS E METROPOLITANE

I trasporti pubblici funzioneranno negli orari di garanzia. A Roma fino alle 8.30 del mattino e dalle 17 alle 20. E' possibile che una parte dei mezzi circoli anche in altri orari.



POSTE

I 14 mila uffici postali resteranno aperti e i 125 mila dipendenti lavoreranno perché il 16 dicembre è l'ultimo giorno utile per pagare l'Imu.



AEREI

Voli certi nelle fasce di garanzia dalle 7 alle 10 e dalle 18 alle 21. Negli altri orari i collegamenti saranno confermati sui siti web delle compagnie.



NETTEZZA URBANA

I servizi di pulizia e di smaltimento dei rifiuti funzioneranno regolarmente in tutt'Italia.

L'Ego-Hub